



Dicastero:

Ordine pubblico e sicurezza, Difesa

Messaggio municipale:

1505

Oggetto:

***Richiesta di un credito quadro di fr. 100'000.--
Per la posa e il rinnovamento degli idranti antincendio***



Messaggio municipale no. 1505

Richiesta di un credito quadro di fr. 100'000.-- per la posa e il rinnovamento degli idranti antincendio

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

il Municipio vi sottopone per esame e approvazione la richiesta di un credito di fr. 100'000.-- per la posa e il rinnovamento degli idranti antincendio.

Premessa

In base ai dispositivi di Legge in vigore il Comune deve garantire oltre all'erogazione dell'acqua potabile anche un efficace lotta antincendio.

Su tutto il territorio del Comune di Gordola gli idranti assumono quindi carattere fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Attualmente disponiamo di 171 idranti il cui valore a nuovo ammonta a circa fr. 530'000.--

Con i precedenti Messaggi municipali no. 1128 (approvato in CC novembre 2009), no. 1319 (approvato in CC settembre 2015) il Consiglio comunale concedeva al Comune un credito quadro di fr. 100'000.— (per MM) per la posa di nuovi idranti e per il rinnovamento degli esistenti.

Questi messaggi erano a loro volta preceduti da un ulteriore Messaggio di fr. 170'000.-- di cui fr. 80'000.-- relativo all'acquisto, al controllo e alla revisione degli idranti a carico del Comune (MM no. 958 del 3 luglio 2001).

Il credito quadro di fr. 100'000.—concesso nella seduta del 21 settembre 2015 è esaurito, eseguendo la posa/sostituzione di idranti in diversi cantieri eseguiti sul territorio e il rinnovo/manutenzione annuale degli idranti. Per quelli invece previsti nel piano investimenti dell'AP/ UTC del 2021-2024 e oltre si farà capo al presente credito.

Con questo messaggio municipale si richiede quindi un nuovo credito che darà continuità all'AP/UTC per poter ottemperare ai dispositivi del Regolamento in vigore.



Posa di nuovi idranti

I costi relativi alla posa di un nuovo idrante sono comprensivi anche delle spese concernenti i rispettivi scavi, riempimenti e pavimentazioni per l'alloggio su sedime pubblico o privato degli stessi. Quindi il Comune si assume anche queste spese oltre ai costi delle opere da idraulico.

Per le opere da idraulico si intendono invece quelle opere che dal condotto principale di distribuzione portano alla base dell'idrante e comprendono: il tee di derivazione, il pezzo di tubo di diametro sufficiente fino all'idrante, la curva di fondo, la parte interrata dell'idrante e l'idrante vero e proprio.

I nuovi idranti vengono posati normalmente in occasione della sostituzione o il potenziamento di nuove tratte di tubazione. Possono anche essere sostituiti indipendentemente dal condotto d'alimentazione quanto la vetustà è tale da comprometterne l'esercizio.

Controllo degli idranti

Al fine di poter garantire la funzionalità degli idranti che dispongono di alcune parti soggette a degrado relativamente rapido (valvola principale) è necessario effettuare particolari verifiche per identificare gli idranti da rinnovare. Il controllo avviene tutti gli anni da parte di una ditta specializzata; è bene in quest'ambito ottenere certificati di controllo ufficiali che ne dimostrano l'efficienza in caso effettivo.

Da diversi anni facciamo capo, come detto sopra, ad una ditta specializzata la quale dispone di specifiche apparecchiature per il controllo automatico e la revisione degli idranti, inoltre ogni singolo idrante è stato registrato in un'apposita banca dati nella quale vengono memorizzati controllo e/o intervento di manutenzione garantendo la tracciabilità dello stato di ogni idrante e come detto l'efficienza in caso effettivo.

La particolare struttura della valvola principale di chiusura di fondo dell'idrante è uno dei punti deboli dell'acquedotto, infatti con l'invecchiamento ed in assenza di controlli e manutenzioni può diventare problematica generando perdite d'acqua.

Manutenzione degli idranti

Il rapporto di controllo annuale definisce poi gli interventi da effettuare nel corso dell'anno.

In esso vi sono rappresentate delle priorità che vanno dall'1 al 3 a seconda dell'urgenza e del grado di deterioramento dei vari componenti.



Banca dati

Tutti gli idranti controllati e che hanno subito una manutenzione o sostituzione, sono protocollati tramite una banca dati presso la ditta di controllo. L'accesso a questa banca dati è possibile in qualsiasi momento (protetta da password) e permette di verificare lo stato di funzionamento di ogni singolo idrante. Con questo applicativo la gestione degli idranti è stata ottimizzata. Il costo per il mantenimento aggiornato di questa banca dati è compreso nei costi annuali di revisione.

Controllo perdite

I nostri idranti godono di buona salute, infatti è dal 1999 che facciamo eseguire regolarmente da parte di una ditta specializzata uno specifico controllo e manutenzione che garantiscono nel tempo il buon mantenimento del grado di efficienza e la longevità dei vari componenti idraulici.

Abbiamo però ancora 33 idranti interrati di vecchia generazione che saranno progressivamente sostituiti con il rinnovo delle condotte di distribuzione.

L'importo richiesto si basa sulle spese effettive medie annuali sostenute finora, per quanto concerne invece l'importo per la posa di nuovi idranti si sono considerati sia quelli da sostituire per vetustà, sia quelli che verrebbero posati nell'ambito di nuove tratte.

In media i costi di posa di un nuovo idrante (fornitura materiale idraulico e posa, opere di scavo e di pavimentazione) si situano tra i fr. 6'000.-- e i fr. 8'000.— per un idrante, mentre il rinnovo delle parti principali attorno ai fr.2'500.-- e fr. 3'000.— per tre idranti .

Con il credito richiesto si potranno così sostituire e posare, teoricamente, ca. 10 nuovi idranti e rinnovarne ca.10, rapporto che potrà variare a dipendenza delle contingenze.

La richiesta di credito, è così composta:

1.	Costi per nuovi idranti		80'000.--
2.	Costi per il rinnovo e la manutenzione degli idranti		10'000.--
3.	Totale		90'000.--
4.	IVA 7.7 %		6'930.--
5.	Arrotondamento		3'070.--
6.	Totale		100'000.--

Considerato che gli interventi relativi alla manutenzione rimettono praticamente a nuovo gli idranti, i quali hanno alcune parti come la valvola principale soggetta ad un degrado relativamente rapido, si è ritenuto di attribuire tali importi sotto il credito del presente Messaggio municipale.

I costi relativi al controllo annuale degli idranti (fr. ca. 4'700.-- all'anno) continueranno invece ad essere attribuiti al conto della gestione corrente.



Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione (articolo 68 LOC e art. 26 ROC).

Collisione di interesse: Il Municipio ricorda ai membri del Consiglio Comunale che chi dovesse trovarsi in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC) non può prendere parte alla discussione e al voto durante la seduta di CC e in sede di esame commissionale non potrà presenziare nel momento in cui la Commissione affronterà l'esame di questo MM. Si invitano quindi tutti i Consiglieri comunali che si trovano in una situazione di collisione di interesse ad applicare quanto indicato sopra.

Quoziente di voto: per l'approvazione delle spese di investimento è necessaria la maggioranza assoluta dei membri che compongono il Consiglio comunale (almeno 16 voti affermativi).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

Vi invitiamo pertanto nel voler risolvere quanto segue:

1. Al Comune è concesso un credito quadro di fr. 100'000.-- per la posa, il rinnovo e la manutenzione degli idranti antincendio collegati alla rete di distribuzione dell'acqua potabile.
2. Il credito di cui al punto 1. è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune e sostituisce quello definito nel MM no. 1319 del 21 settembre 2015.
3. Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1° ottobre 2021, rivalutato di conseguenza alla data di esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di tre anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco

f.to D. Vignuta

Il Segretario

f.to F. Lonni

Approvato con risoluzione municipale no. 637 del 19 ottobre 2021.